

Da : Teatro Naturale

17 settembre 2018

L'olio extra vergine d'oliva protegge il cuore

L'olio extra vergine di oliva è capace di regolare una proteina del sangue che ha funzione antitrombotica. La ApoA-IV riduce la capacità delle piastrine di aggregarsi e formare pericolosi trombi che occludono le arterie



L'olio extra vergine d'oliva è già conosciuto per le sue proprietà preventive contro le patologie dell'apparato cardiocircolatorio, merito soprattutto dell'acido oleico e degli antiossidanti naturali contenuti, i polifenoli.

Oggi però si scopre anche qualcosa in più.

L'olio extra vergine d'oliva aumenta una proteina nel sangue - chiamata ApoA-IV - che tiene a bada le piastrine, le cellule che servono a evitare emorragie ma che, se si aggregano impropriamente, possono portare a trombi (bloccare la circolazione del sangue) e quindi anche all'infarto o all'ictus.

Lo rivela una ricerca pubblicata sulla rivista Nature Communications. I livelli di ApoA-IV nel sangue aumentano con l'ingestione di cibi che contengono grassi insaturi come, appunto, l'olio extra vergine.

Esperti del canadese St. Michael's Hospital a Toronto hanno dimostrato che ApoA-IV riduce la capacità delle piastrine di aggregarsi e formare pericolosi trombi che occludono le arterie.

I ricercatori hanno scoperto l'esatto meccanismo con cui la molecola si lega a un recettore sulle piastrine impedendo loro di aggregarsi. Il meccanismo è importante perché è anche protettivo contro la formazione delle placche di arteriosclerosi, perché anche questo processo è legato alla funzione delle piastrine. Secondo gli esperti le nuove conoscenze acquisite su ApoA-IV potrebbero portare a nuove terapie preventive e protettive per la salute cardiovascolare.